

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA PRODOTTA DALLA GIUNTA REGIONALE E DA ALTRI  
SOGGETTI ATTUATORI IN ADEMPIMENTO A DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE  
PREVEDONO ONERI INFORMATIVI

(ARTICOLO 138 QUINQUIES, COMMA 1, LETTERA A), REGOLAMENTO INTERNO)

Relazione sugli adempimenti in materia di diritto allo studio universitario del primo anno  
dall'entrata in vigore della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21  
"Norme in materia di diritto allo studio universitario"

approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 405 dell'11 marzo 2016 e  
trasmessa al Consiglio in data 30 marzo 2016, in adempimento alla clausola valutativa di  
cui all'articolo 10 della legge regionale 21/2014



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

l'Assessore al lavoro, formazione, istruzione,  
pari opportunità, politiche giovanili, ricerca  
e università

tel + 39 040 377 5172  
fax + 39 040 377 5176  
lavoro@certregione.fvg.it  
assessorelavoro@regione.fvg.it  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

protocollo n. 63/S.P./D-1  
riferimento  
allegati: diversi  
Trieste, 30 marzo 2016

Preg.mo  
Presidente del Consiglio regionale  
Franco Iacop  
Piazza Oberdan, 6  
34133 Trieste

oggetto: Delibera di generalità n. 405 dell'11 marzo 2016 e relazione.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2014 si trasmettono copie della delibera di generalità e della relazione "Norme in materia di diritto allo studio universitario" - clausola valutativa, adempimenti in materia di diritto allo studio universitario del primo anno dall'entrata in vigore della legge, approvata dalla Giunta regionale con delibera di generalità n. 405 di data 11/03/2016, per l'espressione del parere da parte della competente Commissione consiliare, così come previsto dalla delibera di generalità stessa.

Distinti saluti.

L'Assessore regionale  
prof.ssa Loredana Panariti

## Generalità n° 405

Estratto del processo verbale della seduta del

**11 marzo 2016**

**oggetto:**

CLAUSOLA VALUTATIVA EX ART 10 DELLA LR 21/2014 "NORME IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO". ADEMPIMENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PRIMO ANNO DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE. RELAZIONE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	assente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

L'Assessore Panariti ricorda che l'art. 10 della LR 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" introduce la clausola valutativa con l'obiettivo di prevedere un sistema di controllo dell'attuazione della legge stessa e di valutare i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle finalità in materia di diritto allo studio universitario.

Le finalità previste dalla vigente normativa in materia di diritto allo studio universitario sono:

- a. Rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.
- b. Concorso alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti.
- c. Promozione e valorizzazione del merito degli studenti.
- d. Contributo per la riduzione dell'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria.
- e. Stimolo e promozione, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali.
- f. Promozione di un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Il compito di controllare lo stato di attuazione della legge e di valutare i risultati spetta al Consiglio regionale e viene realizzato per il tramite di atti presentati dalla Giunta regionale.

Nello specifico, il legislatore individua due momenti di monitoraggio e valutazione: il primo, decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge, attraverso una relazione che dà conto dello stato degli adempimenti e illustra i contenuti delle linee guida e del programma, rilevando le eventuali criticità emerse. Il secondo entro sei mesi dalla chiusura di ciascun triennio, mediante un rapporto di valutazione che, sulla base di apposita relazione di rendicontazione da parte dell'ARDISS sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento, documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi, secondo le priorità e gli obiettivi definiti dal programma. Degli esiti del controllo e della valutazione consiliare la Giunta regionale tiene conto in sede di adozione e aggiornamento delle linee guida e del programma triennale.

La relazione in allegato rappresenta, pertanto, lo stato degli adempimenti decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge e illustra i contenuti delle linee guida e del programma di cui all'art. 8 e all'art. 9 della legge, rilevando le eventuali criticità emerse. Si rileva che l'anno di attuazione della norma si inserisce all'interno di due anni accademici, il 2014-2015 e il 2015-2016.

L'Assessore Panariti illustra, quindi, i contenuti e in particolare gli adempimenti legati alla nomina degli organi e all'approvazione dei documenti di indirizzo e programmazione, nonché rinvia ai contenuti delle linee guida e del programma. Si sofferma a descrivere i seguenti aspetti, evidenziando per ognuno gli adempimenti e le eventuali criticità:

1. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi
2. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi gestiti in forma indiretta
3. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di ristorazione
4. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale
5. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di orientamento
6. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi culturali e sportivi
7. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi di trasporto
8. Borse di studio a.a. 2015/2016
9. Domanda servizio alloggio
10. Domanda servizio di ristorazione
11. Interventi riservati agli studenti cittadini di stati non UE
12. Informazioni su altri contributi economici
13. Accordi e convenzioni in essere con altri soggetti del territorio per la promozione ed erogazione degli interventi a favore degli studenti universitari
14. Convenzioni in essere con le università, i conservatori e gli ITS in merito alla convenzione per la tassa per il diritto allo studio universitario
15. Stato di attuazione delle forme di utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari di cui all'art. 11 del DLGS 68/2012 e art. 35 della LR 21/2014.

Il documento, ai sensi della normativa vigente, viene pertanto sottoposto alla competente commissione consiliare e costituisce il riferimento per la valutazione di cui all'art. 10 della LR 21/2014.

La Giunta prende atto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ALLEGATO ALLA GENERALITA' N. 405 DELL'11 MARZO 2016**

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, alta formazione e ricerca

Servizio alta formazione e ricerca

***Articolo 10 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21  
"Norme in materia di diritto allo studio universitario." Clausola  
valutativa.***

***Relazione sugli adempimenti in materia di diritto allo studio  
universitario del primo anno dall'entrata in vigore della legge.***

Marzo 2016

## Indice

	<b>Premesse</b>	pagina 3
	<b>Adempimenti</b>	pagina 4
	<b>Contenuti delle linee guida e del programma e le eventuali criticità</b>	pagina 5
1	Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi	pagina 7
2	Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi gestiti in forma indiretta	pagina 9
3	Offerta e standard minimi di qualità del servizio di ristorazione	pagina 10
4	Offerta e standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale	pagina 11
5	Offerta e standard minimi di qualità del servizio di orientamento	pagina 12
6	Offerta e standard minimi di qualità dei servizi culturali e sportivi	pagina 12
7	Offerta e standard minimi di qualità dei servizi di trasporto	pagina 13
8	Borse di studio a.a. 2015/2016	pagina 15
9	Domanda servizio alloggio	pagina 16
10	Domanda servizio di ristorazione	pagina 17
11	Interventi riservati agli studenti cittadini di stati non UE	pagina 19
12	Analoghe informazioni di cui al punto 8) per altri contributi economici ed eventuali criticità riscontrate	pagina 19
13	Accordi e convenzioni in essere con altri soggetti del territorio per la promozione e erogazione degli interventi a favore degli studenti universitari ed eventuali criticità riscontrate	pagina 20
14	Convenzioni in essere con le università, i conservatori e gli ITS in merito alla convenzione per la tassa per il diritto allo studio universitario ed eventuali criticità riscontrate	pagina 21
15	Stato di attuazione delle forme di utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari di cui all'articolo 11 del d.lgs. 68/2012 e art. 35 della L.R. 21/2014 ed eventuali criticità riscontrate	pagina 21

## PREMESSE

L'articolo 10 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" introduce la clausola valutativa con l'obiettivo di prevedere un sistema di controllo dell'attuazione della legge stessa e di valutare i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle finalità in materia di diritto allo studio universitario.

Il complesso di interventi per il diritto allo studio universitario previsto dalla normativa vigente intende conseguire finalità di:

- a. Rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.
- b. Concorso alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti.
- c. Promozione e valorizzazione del merito degli studenti.
- d. Contributo per la riduzione dell'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria.
- e. Stimolo e promozione, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali.
- f. Promozione di un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Il compito di controllare lo stato di attuazione della legge e di valutare i risultati spetta al Consiglio regionale e viene realizzato per il tramite di atti presentati dalla Giunta regionale.

Nello specifico, il legislatore individua due momenti di monitoraggio e valutazione: il primo, decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge, attraverso una relazione che dà conto dello stato degli adempimenti e illustra i contenuti delle linee guida e del programma, rilevando le eventuali criticità emerse. Il secondo entro sei mesi dalla chiusura di ciascun triennio, mediante un rapporto di valutazione che, sulla base di apposita relazione di rendicontazione da parte dell'ARDISS sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento, documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi, secondo le priorità e gli obiettivi definiti dal programma. Degli esiti del controllo e della valutazione consiliare la Giunta regionale tiene conto in sede di adozione e aggiornamento delle linee guida e del programma triennale.

La presente relazione rappresenta, pertanto, lo stato degli adempimenti decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge e illustra i contenuti delle linee guida e del programma di cui all'articolo 8 e 9 della legge, rilevando le eventuali criticità emerse. Si rileva che l'anno di attuazione della norma si inserisce all'interno di due anni accademici, il 2014-2015 e il 2015-2016.

Le informative giuntali e i relativi atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale.

## ADEMPIMENTI

La presente legge è entrata in vigore il 20 novembre 2014 ossia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione n. 47 del 19 novembre 2014. Dal momento dell'entrata in vigore, l'ARDISS, già istituita dal 1 gennaio 2014 con precedente legge regionale 16/2012, ha continuato a operare secondo le disposizioni previste dalla nuova legge.

Per effetto della nuova legge, si è reso necessario intervenire sugli organi.

Per quanto riguarda l'incarico di **Direttore generale** dell'Agenzia di cui alla legge regionale 16/2012 , già conferito alla data di entrata in vigore della presente legge, lo stesso è proseguito fino alla sua naturale scadenza. Con delibera giuntale n. 1466 del 22 luglio 2015 è stato conferito il nuovo incarico di Direttore dell'ARDISS al dirigente del ruolo unico regionale dott.ssa Cinzia CUSCELA, a decorrere dal 30 luglio 2015 e fino al 31 agosto 2016. Il **Revisore unico** dei conti è rimasto invariato e sarà nominato entro il termine di scadenza dell'incarico del Revisore unico dei conti di cui alla precedente legge regionale 16/2012 (ovvero cinque anni a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Regione n. 265/Pres del 27 dicembre 2013).

Fino alla definizione dell'assetto organizzativo dell'ARDISS hanno continuato a operare le strutture di livello direzionale e non direzionale dell'Agenzia di cui alla legge regionale 16/2012 e i relativi responsabili hanno conservato i propri incarichi.

La **Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori** e il **Comitato degli studenti** sono stati costituiti rispettivamente con decreto n. 0113/Pres. di data 8 giugno 2015, successivamente rettificato con decreto n. 185/Pres. del 7 settembre 2015 e con decreto n. 107/Pres del 26 maggio 2015.

Con riferimento invece agli atti di indirizzo e di programmazione, le **linee guida** e il **programma triennale degli interventi** sono stati rispettivamente approvati con delibere di Giunta regionale n. 1154 del 19 giugno 2015 e 1218 del 26 giugno 2015.

Le **convenzioni** stipulate nel periodo di vigenza della legge regionale 16/2012 rimarranno in vigore fino al termine di scadenza dalle stesse previsto.

## CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA E DEL PROGRAMMA E LE EVENTUALI CRITICITÀ

L'articolo 8 della L.R. 21/2014 prevede che la Giunta regionale approvi, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida per l'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi previsti dalla legge.

Gli interventi previsti dalla legge sono molto ampi e comprendono sia benefici di natura economica (borse di studio, prestiti d'onore, contributi), che servizi per l'accoglienza (quali servizi abitativi, servizi di ristorazione, servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza, servizi di orientamento, servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, servizi di trasporto, servizi a favore dei soggetti con disabilità, servizi di assistenza sanitaria), che ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Gli interventi sono realizzati dall'ARDISS direttamente o mediante accordi o convenzioni con soggetti pubblici e privati operanti negli ambiti del diritto allo studio universitario, secondo il principio della sussidiarietà.

Ai sensi della vigente normativa le linee guida, per gli interventi di cui sopra, stabiliscono, tra l'altro:

- a. gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b. gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c. gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 21/2014;
- d. i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'articolo 4, comma 2 della L.R. 21/2014;
- e. i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici;
- f. le eventuali quote d'interventi riservate agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e per le mobilità internazionali;
- g. gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;
- h. gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- i. l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- j. gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- k. gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento pertinente con il diritto allo studio universitario;
- l. l'aggiornamento della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale di cui all'articolo 190 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 (Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore).

Il Programma triennale degli interventi, predisposto dal Direttore generale dell'ARDISS in conformità alle linee guida di cui sopra e d'intesa con il Comitato degli studenti e successivamente approvato dalla Giunta regionale, definisce gli obiettivi generali, le priorità, i risultati attesi, le azioni e gli strumenti necessari per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge.

Il programma stabilisce, in particolare:

- a. i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;

- b. i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c. i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d. i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e. la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS;
- f. la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, della L.R. 21/2014 nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge stessa.

La presente relazione, partendo dai contenuti delle linee guida e del programma triennale approvati con le succitate delibere di Giunta regionale n. 1154 del 19 giugno 2015 e 1218 del 26 giugno 2015, affronta i temi fondamentali che emergono dalle linee guida e riporta per ciascuno di essi gli adempimenti e le eventuali criticità.

In particolare, gli aspetti che sono stati affrontati sono i seguenti:

1. offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi:
  - situazione delle strutture abitative e dei posti alloggio gestiti direttamente dall'ARDISS in termini di adeguatezza delle strutture rispetto agli standard fissati e in relazione alla domanda abitativa;
  - utilizzo delle riserve;
  - eventuali criticità riscontrate;
2. offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi gestiti in forma indiretta:
  - stato di attuazione delle convenzioni con le strutture convittuali;
  - grado di utilizzo di tali strutture da parte degli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi;
  - eventuali criticità riscontrate;
3. offerta e standard minimi di qualità del servizio di ristorazione:
  - situazione dell'offerta del servizio sul territorio regionale;
  - stato di avanzamento della procedura finalizzata alla creazione della mensa presso la casa di via D'Alviano a Gorizia;
  - eventuali criticità riscontrate;
4. offerta e standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale:
  - stato di attuazione della convenzione con l'Area di ricerca di Trieste;
  - eventuali criticità riscontrate;
5. offerta e standard minimi di qualità del servizio di orientamento:
  - offerta del servizio anche in collaborazione con i COR;
  - eventuali criticità riscontrate;
6. offerta e standard minimi di qualità dei servizi culturali, sportivi:
  - modelli di iniziative adottate;
  - stato di attuazione delle iniziative;
  - eventuali criticità riscontrate;
7. offerta e standard minimi di qualità dei servizi di trasporto:
  - stato di attuazione della misura sia per il trasporto ferroviario che su gomma;
  - eventuali criticità riscontrate;
8. borse di studio a.a. 2015/2016:
  - domande pervenute, domande accolte e soddisfatte, importi complessivi di fabbisogno e delle risorse disponibili e grado di soddisfacimento della domanda;
  - eventuali criticità riscontrate;

9. domanda servizio alloggio:
  - domande pervenute, accolte e soddisfatte anche con ricorso alle convenzioni con le strutture convittuali;
  - eventuali criticità riscontrate;
10. domanda servizio di ristorazione:
  - domande di accesso al servizio e fasce di reddito delle utenze;
  - eventuali criticità;
11. interventi riservati agli studenti cittadini di stati non UE:
  - riferimento alle riserve di borse di studio e alloggi;
  - eventuali criticità riscontrate;
12. analoghe informazioni di cui al punto 8) per altri contributi economici (abbattimento costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, partecipazione a programmi di mobilità internazionale, costi di iscrizione a master, contributi per sopravvenuto disagio economico, abbattimento costo abbonamenti per trasporto ferroviario e su gomma) ed eventuali criticità riscontrate;
13. accordi e convenzioni in essere con altri soggetti del territorio per la promozione ed erogazione degli interventi a favore degli studenti universitari ed eventuali criticità riscontrate;
14. convenzioni in essere con le università, i conservatori e gli ITS in merito alla convenzione per la tassa per il diritto allo studio universitario ed eventuali criticità riscontrate;
15. stato di attuazione delle forme di utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari di cui all'articolo 11 del d.lgs. 68/2012 e art. 35 della L.R. 21/2014 ed eventuali criticità riscontrate.

## 1. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi

Con riferimento ai **servizi abitativi** e nello specifico alla situazione delle **strutture abitative e dei posti alloggio gestiti direttamente dall'ARDISS** in termini di adeguatezza rispetto agli standard fissati e in relazione alla domanda abitativa, si evidenzia che le strutture abitative dell'ARDISS rispettano gli standard minimi di servizio; in termini di dimensioni volumetriche degli spazi riservati agli alloggi individuali, in termini di metri cubi per occupante camere singole da 36 metri cubi e camere doppie da 30 metri cubi. L'ARDISS mette a disposizione stanze singole dotate di servizi, stanze singole con servizi e doccia comuni ogni 2 stanze ed alloggi con servizi riservati per soggetti disabili.

Il servizio di portierato è gestito direttamente dall'Agenzia ed in appalto a terzi, unicamente presso la struttura dei Rizzi di Udine e presso la struttura di Pordenone è garantito da forme di accesso con tessera magnetica.

Per quanto attiene agli spazi e alle attrezzature per i servizi collettivi interni si segnala la presenza di almeno un'aula studio, un'aula riunioni, un'aula video/musica, una cucina collettiva, un'aula informatica, una lavanderia, connessione internet o wifi.

Il numero complessivo di strutture abitative e posti alloggio messe a disposizione per l'offerta del servizio abitativo previste nelle linee guida sono le seguenti:

*Polo di Trieste. 633 posti alloggio così distribuiti:*

- 250 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;
- 126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E4;
- 74 posti alloggio presso la casa dello studente E1;
- 84 posti alloggio in miniappartamenti presso il complesso URBAN;
- 99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi che saranno disponibili a decorrere dalla fine dell'anno 2015.

*Polo di Udine e provincia. 473 posti alloggio così distribuiti:*

- 283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine;
- 114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine;
- 12 posti alloggio presso ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine;
- 64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.

*Polo di Pordenone:*

- 95 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.

*Polo di Gorizia:*

- 99 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 50 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

A decorrere dall'anno accademico 2016/2017 si prevede una mutazione del numero di posti disponibili. Nello specifico, a seguito della ristrutturazione della casa dello studente di Via Gaspare Gozzi a Trieste l'ARDISS ha risolto anticipatamente il comodato con il Comune di Trieste per l'utilizzo degli appartamenti siti nel comprensorio Urban. Nella sede di Udine, è prevista la ristrutturazione e riqualificazione energetica dell'edificio di Viale Ungheria di Udine con apertura cantiere nell'estate 2017. La durata dei lavori programmata è di 540 giorni, pertanto la casa dello studente non sarà utilizzabile per due anni accademici.

Le linee guida prevedono delle riserve per gli alloggi per progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché Istituti tecnici superiori, per studenti che si iscrivono a corsi universitari ritenuti strategici da parte del sistema universitario (compresi i Conservatori di musica) della Regione e la cui frequenza sia, pertanto, da incentivarsi (ancorché non in possesso dei requisiti di reddito e di merito richiesti per l'accesso ai concorsi), ivi compresi i corsi di laurea interateneo e quelli in collaborazione con atenei fuori Regione, studenti iscritti a corsi di laurea che prevedono il rilascio del doppio titolo, per studenti specializzandi e frequentanti dottorati di ricerca presso il sistema universitario (compresi i conservatori di musica) della Regione, per visiting professor e professori universitari fuori sede, nonché per altre esigenze individuate nel Programma.

Nell'anno accademico 2015/2016 sono stati riservati complessivamente n. 93 posti alloggio come di seguito specificato:

1. n. 21 posti per la mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Trieste;
2. n. 2 posti per la mobilità internazionale del Conservatorio Tartini;
3. n. 16 posti per gli studenti interateneo;
4. n. 20 posti per gli esterni;
5. n. 5 posti per le urgenze;
6. n. 23 posti alloggio presso la casa dello Studente di Udine Viale Ungheria per progetti di mobilità internazionale promossi dall'Università di Udine e dal Conservatorio; studenti che si iscrivono ai corsi di laurea interateneo o altri corsi o progetti universitari ritenuti strategici da parte dell'Università di Udine; studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Udine;
7. n. 1 posto alloggio presso la Casa dello Studente di Gorizia per gli studenti partecipanti a progetti di mobilità internazionale promossi dall'Università di Udine;
8. n. 5 posti alloggio presso la Casa dello Studente di Pordenone per gli studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Pordenone.

Nella gestione delle strutture abitative in carico all'ARDISS si sono riscontrate alcune criticità.

In merito alla Casa dello Studente di via Mantegna a Pordenone sono state riscontrate criticità aventi natura strutturale, connesse allo stato dell'immobile che richiede importanti interventi di ristrutturazione. Per quanto attiene agli interventi di urgente messa in sicurezza dell'immobile, l'Amministrazione regionale ha previsto nella L.R. 34/2015, Legge di stabilità 2016, all'art. 5, commi 46, 47 e 48, lo stanziamento di 300.000,00 € a favore di ARDISS per l'esecuzione della ristrutturazione prevista.

Gli immobili di Via Gaspare Gozzi non sono ancora disponibili, rispetto a quanto indicato nella precedente programmazione. Gli stessi sono stati ultimati nel 2015; entro il primo trimestre del 2016 sarà rilasciato il certificato di collaudo. E' in fase di attuazione la procedura appalto per la fornitura degli arredi. Si stima che la casa dello studente potrà essere fruibile all'inizio dell'anno accademico 2016/2017.

## 2. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi gestiti in forma indiretta

In merito all'**offerta abitativa gestita in forma indiretta** le linee guida prevedono che l'ARDISS possa stipulare convenzioni con i soggetti che gestiscono strutture convittuali (enti pubblici e privati, singoli o associati, operanti nel settore del diritto allo studio, provvisti di personalità giuridica, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione o la gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari, nonché consorzi istituiti per lo sviluppo degli studi universitari) e attivare con gli stessi forme di sostegno a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi, con garanzia di applicazione delle medesime condizioni di accesso, di fruizione e di godimento previste per i servizi di alloggio gestiti in forma diretta. Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti che gestiscono le strutture convittuali di cui sopra, devono corrispondere almeno allo standard minimo di qualità dei servizi abitativi offerti dall'ARDISS, indicato nelle linee guida.

L'ARDISS ad oggi ha sottoscritto apposite convenzioni al fine di poter utilizzare le seguenti strutture accreditate:

- Ex Ospedale militare, Via Fabio Severo 40, Trieste
- Collegio Convitto Mons. Paulini, Viale delle Ferriere 19, Udine
- Convitto Sacro Cuore, Via Ronchi 29, Udine
- Convitto Via Treppo 11, Udine
- Istituto Mons. Tomadini, Via Martignacco 187, Udine
- Convitto Maria al tempio, Via A. Zanon 10, Udine
- Istituto Salesiano G. Bearzi, Via Don Bosco 2, Udine
- Convitto Bertoni, Viale Cadore 59, Udine
- Convitto Renati, Via Tomadini 3, Udine
- Residenza Universitaria delle Grazie, Via Pracchiuso, Udine
- Struttura ricettiva presso Opera Figli del Popolo, Largo Papa Giovanni XXIII n. 7, Trieste.

Le strutture sono vincolate ad assegnare i posti alloggio con priorità agli studenti che, per effetto dell'esaurimento dei posti alloggio gestiti direttamente dall'ARDISS, pur essendo in graduatoria, non hanno potuto accedere agli alloggi stessi e successivamente a coloro che, pur avendo i requisiti, non hanno presentato istanza all'ARDISS ma direttamente alle strutture.

Nell'anno accademico 2014/2015 la struttura dell'Ex Ospedale Militare non ha iniziato la propria attività e quindi non ha ospitato studenti assistiti dall'ARDISS. Presso la struttura Opera Figli del Popolo, Largo Papa Giovanni XXIII n. 7, nel medesimo anno accademico sono stati ospitati n. 4 studenti in possesso dei requisiti richiesti.

Per quanto riguarda la sede di Udine le strutture convittuali che hanno ospitato studenti in possesso dei requisiti richiesti sono 4 e precisamente:

- 12 studenti presso il Convitto Sacro Cuore;
- 4 studenti presso il Convitto Suore Dimesse;
- 31 studenti presso il Convitto Istituto Monsignor Tomadini;
- 9 studenti presso il Convitto Bertoni.

A fronte di tale servizio l'ARDISS ha erogato complessivamente € 64.680,00 per un totale di 56 studenti per le strutture di Udine e € 4.564,00 per le strutture di Trieste.

Si registra, pertanto, una elevata offerta abitativa complessiva che garantisce il pieno utilizzo da parte degli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi. Si prevede che con l'attivazione del servizio abitativo presso la struttura dell'Ospedale Militare l'offerta abitativa sia superiore alla domanda per gli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi. Per tali motivi, con riferimento all'atto di concessione in uso Rep./Racc. n. 91737 dell'11 ottobre 2013 fra il Comune di Trieste e l'Erdisu di Trieste avente ad oggetto gli immobili destinati dal Progetto Tergeste (Iniziativa Comunitaria Urban) a servizi di carattere abitativo destinati agli studenti, l'ARDISS, con nota prot. 7494/P del 20 ottobre 2015 ha comunicato al Comune di Trieste la volontà di risolvere anticipatamente la concessione stessa a far data dal 31 luglio 2016. Per quanto attiene invece alla struttura Ospedale Militare, l'Ente gestore individuato dall'Università di Trieste (proprietaria dell'immobile), sta diversificando la propria offerta ampliandola agli altri studenti, a studenti e ricercatori stranieri, a visiting professor, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con le istituzioni scientifiche della regione.

### 3. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di ristorazione

Con riferimento al **servizio di ristorazione** l'ARDISS mette a disposizione 31 punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Padova, Pordenone e Portogruaro, attraverso proprie mense gestite dalla ditta appaltatrice o mediante convenzioni con strutture di ristorazione, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.

Il servizio di ristorazione si rivolge a:

- studenti iscritti a corsi di laurea nelle Università di Udine e Trieste, compresi corsi di specializzazione, dottorato, master di I e II livello e corsi di tirocinio formativo attivo (TFA);
- studenti iscritti al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine;
- studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Trieste, Udine e Pordenone;
- borsisti dell'Università degli Studi di Trieste, di Udine e degli Enti pubblici di ricerca;
- studenti iscritti a un corso di dottorato di ricerca presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (S.I.S.S.A.) di Trieste;
- studenti Erasmus incoming e studenti partecipanti a progetti di scambio internazionale.

Per la sede di Trieste, l'accesso ai punti mensa è consentito mediante l'utilizzo dell'apposita tessera mensa, strettamente personale e non cedibile, rilasciata dall'apposito ufficio ARDISS di Trieste, previa presentazione della richiesta contenente la dichiarazione relativa ai redditi ed alla situazione patrimoniale del nucleo familiare, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00.

Per la sede di Udine, a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine l'accesso ai punti mensa è consentito mediante l'utilizzo della propria tessera universitaria (Smart Card).

Gli studenti iscritti ai corsi interateneo tra le Università di Trieste e Udine possono accedere ai punti di ristoro di entrambe le sedi dell'ARDISS, previa richiesta da inviare tramite e-mail alla sede ARDISS corrispondente all'Università sede amministrativa del proprio corso di laurea, alla quale lo studente paga le tasse.

La quota di costo a carico dello studente varia in funzione del reddito dichiarato:

- € 2,05 prima fascia (tariffa ridotta studenti);
- € 3,60 seconda fascia (tariffa ridotta studenti);
- € 4,60 terza fascia (tariffa intera studenti);
- quarta fascia (tariffa intera esterni).

I soli studenti iscritti ad anni successivi, beneficiari di borsa di studio, hanno diritto, a fronte della detrazione di un importo forfetario della stessa, alla fruizione di un pasto gratuito al giorno, per un periodo di 11 mesi (agosto e periodi di chiusura esclusi) dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Le linee guida prevedono la creazione di una mensa presso il Polo universitario di Gorizia. Attualmente il servizio di ristorazione presso l'Università di Gorizia è garantito da una serie di convenzioni stipulate con gli esercizi commerciali in zona. Tale modalità di gestione, tuttavia, non garantisce del tutto la qualità del servizio. L'ARDISS, attraverso nuove procedure di selezione pubblica, sta cercando di ampliare il numero dei punti di ristorazione da offrire agli studenti. Congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste sono stati individuati degli spazi idonei all'interno del comprensorio universitario per l'allestimento di un servizio di ristorazione da gestire al pari del servizio già in essere a Udine e Trieste. Effettuate le opportune verifiche sulla fattibilità dell'intervento, in conferenza di servizi interna tra ARDISS e Università degli Studi di Trieste deve essere predisposta una preliminare fase progettuale che condurrà alla definizione di una convenzione da stipularsi tra ARDISS e Ateneo in merito alle modalità di realizzazione e successiva gestione del servizio.

E' di tutta evidenza che la tempistica per la realizzazione dell'intervento sarà concertata tra le due amministrazioni coinvolte e dovrà tener conto dei tempi di realizzazione sia progettuali che relativi alle necessarie procedure ad evidenza pubblica che dovranno essere espletate.

Analoghe criticità devono essere attribuite anche al servizio di ristorazione del Polo universitario di Città Vecchia di Trieste.

Per quanto attiene al Polo universitario di Città Vecchia (Polo universitario delle discipline umanistiche) il servizio di ristorazione è garantito attraverso diverse convenzioni stipulate con gli operatori in zona. Il trasferimento delle attività del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche dal comprensorio principale di Piazzale Europa presso il polo umanistico del centro storico, ha determinato la necessità di individuare una soluzione alternativa all'erogazione del servizio così come viene gestito attualmente. Al fine di individuare uno spazio atto ad ospitare una mensa universitaria, è stata preliminarmente chiesto alla Direzione centrale competente in materia di patrimonio la possibilità di avere la disponibilità di un immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale idoneo all'erogazione del servizio di ristorazione.

Analoga richiesta è stata inoltrata anche all'Ateneo di Trieste che ha comunicato di aver incaricato gli Uffici di effettuare una serie di verifiche in merito all'ultimazione dei lavori di riqualificazione di un immobile di via Lazzaretto Vecchio, 8 nel quale potrebbe essere allocata una struttura di tipo ristorativo. L'Università degli studi, tuttavia, ha precisato che le tempistiche non saranno immediate.

#### 4. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale

Il **servizio di mobilità internazionale** riguarda l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi..

Il servizio destinato prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori stranieri – incoming viene erogato mediante stipula di una convenzione con Area Science Park, in qualità di soggetto coordinatore dei Centri di ricerca di cui

all'articolo 7, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) e mediante eventuali ulteriori accordi da stipulare con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli Istituti tecnici superiori.

L'ARDISS ha sottoscritto un accordo con il Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per la collaborazione nell'attivazione dell'ufficio Welcome Office Trieste per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri, in scadenza il 31 luglio 2016.

Grazie a tale accordo continua ad essere attivo un ufficio di accoglienza per ricercatori e studenti provenienti da tutto il mondo. Si tratta di una risposta concreta per fornire tutte le informazioni che migliaia di giovani qualificati, in arrivo ogni anno in regione, devono conoscere in merito agli aspetti burocratici e logistici, prima del loro arrivo, e di utilità per la vita quotidiana una volta in città. Il Welcome Office fornisce informazioni, supporto e strumenti utili per agevolare gli utenti nell'affrontare le procedure di ingresso e di soggiorno, nel provvedere all'assicurazione sanitaria e nel trovare un alloggio temporaneo.

In previsione della risoluzione anticipata della concessione dell'Immobile Urban (ove ha sede l'Ufficio di accoglienza del Welcome Office), a far data dal 31 luglio 2016 si prevede di collocare lo sportello presso la struttura Ospedale Militare, fornita a titolo gratuito.

L'attività svolta presso il Welcome Office tramite il personale di Area Science Park è un servizio apprezzato dall'utenza. L'ARDISS al momento non dispone di risorse umane dedicate per potenziare tale servizio (è necessario un servizio di tutoraggio per studenti e ricercatori stranieri) e sta operando per individuare una soluzione che superi i vincoli dettati dalla normativa statale in materia di personale sia di ruolo sia flessibile.

## 5. Offerta e standard minimi di qualità del servizio di orientamento

In merito ai **servizi di orientamento**, le linee guida prevedono l'erogazione di tali servizi avvalendosi della collaborazione dei Centri regionali di orientamento, ovvero delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e altre Istituzioni pubbliche e private che operano in materia. Il servizio deve garantire la presenza di uno sportello di assistenza per consentire colloqui individuali forniti da personale qualificato.

Attualmente il servizio consiste nell'offrire, a tutti gli studenti che ne fanno richiesta, la possibilità di effettuare un ciclo di colloqui finalizzati ad esplorare le difficoltà incontrate dallo studente al fine di avviare e sostenere possibili movimenti trasformativi. L'attività di orientamento e consulenza psicologica si svolge presso i locali dell'ARDISS di Udine, ove trova ubicazione l'Ufficio orientamento e consulenza psicologica dell'Università e del COR regionale; l'ARDISS mette a disposizione gli spazi e gli strumenti logistici per realizzare la consulenza, mentre Università e COR mettono a disposizione le risorse umane nelle persone di psicologi e operatori presenti nei due servizi.

Il servizio non presenta particolari criticità, ma nel futuro si prevede una omogeneizzazione dei due servizi offerti nelle sedi di Trieste e di Udine.

## 6. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi culturali e sportivi

In merito ai **servizi culturali e sportivi**, le linee guida prevedono tre modelli attuativi degli interventi:

Come standard minimo del servizio, si prevede che lo stesso venga realizzato in almeno uno dei tre modelli di iniziativa nel corso dell'anno accademico o scolastico.

I tre modelli attuativi dei servizi sono:

- a. la possibilità di accesso a prezzi agevolati da parte degli utenti alle iniziative culturali, di aggregazione, sportive, programmate e realizzate dai soggetti presenti sul territorio, previa stipula di accordi, protocolli

- d'intesa e convenzioni da parte dell'ARDISS con gli stessi, purché la selezione dei medesimi avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;
- b. l'organizzazione di attività sportive nell'ambito universitario, anche in collaborazione con le associazioni sportive universitarie e le federazioni sportive;
  - c. l'effettuazione di viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, mediante accordi con gli organismi a ciò preposti e con le organizzazioni turistiche nazionali ed estere, al fine di promuovere forme di turismo culturale per gli studenti.

L'ARDISS ha sottoscritto nel 2015 un contratto con il CUS di Trieste, a seguito di apposita procedura di gara, al fine di ottenere l'erogazione di servizi sportivi e di aggregazione a favore dell'utenza universitaria afferente la sede di Trieste dell'ARDISS. I fondi impegnati per tali servizi ammontano a 9.000,00 €.

Per quel che attiene i servizi per attività culturali e di aggregazione l'ARDISS ha stipulato in data 20 ottobre 2015 una convenzione con l'Università degli studi di Trieste volta ad erogare, per il tramite dell'Ateneo, dei contributi alle attività culturali e sociali organizzate di studenti e dottorandi, con particolare riguardo ad iniziative che, improntate ad una corretta e trasparente gestione finanziaria, rivestano valori e significati costruttivi per l'Università stessa e per la vita universitaria studentesca. Per tale convenzione sono stati destinati € 15.000,00.

Per quanto concerne la sede di Udine è in fase di attivazione anche con l'ateneo udinese una convenzione volta ad erogare, per il tramite dell'Università, i medesimi contributi alle attività culturali e sociali organizzate da studenti e dottorandi.

Per quel che concerne le attività sportive il CUS, nell'ambito della convenzione con l'ARDISS, ha svolto attività di rilievo internazionale quali la partecipazione della squadra di pallacanestro femminile agli "European Universities Basketball Championship" a Koper (Slovenia), organizzato dall'EUSA, dal 21 al 27 luglio 2015; gare di atletica leggera svolte durante tutto il 2015; partecipazione ad ottobre ai Campionati Federali di appartenenza delle squadre di pallavolo maschile e femminile e basket maschile e femminile; attività di atletica leggera presso il Campo Cologna e lo Stadio Grezar; organizzazione di corsi estivi di Zumba ed Aerogag presso la palestra CUS di Via Monte Cengio; inoltre, nel corso dell'estate 2015 è stato messo a disposizione degli studenti un campo di beach volley ad Ancarano (Slovenia).

Presso la Casa dello Studente di Udine di Viale Ungheria è situata la palestra composta da due sale: una per il corpo libero, dove si tengono corsi e una sala macchine. La palestra offre prezzi vantaggiosi per gli studenti ed è aperta a tutti.

Presso la Casa dello Studente dei Rizzi è a disposizione degli studenti il campetto di calcio "maracanino", con possibilità di noleggio.

Per quel che concerne i **servizi per attività culturali e di aggregazione**, l'Università degli studi di Trieste ha adottato la prima delibera di riparto fondi per attività culturali e sociali degli studenti a seguito della stipula della convenzione con l'ARDISS.

Con riferimento alle eventuali criticità riscontrate, la nuova modalità di erogazione dei contributi per il tramite dell'Ateneo è ancora in una prima fase di avvio: la valutazione di tale intervento potrà avvenire solo alla fine del 2016.

## 7. Offerta e standard minimi di qualità dei servizi di trasporto

Con riferimento ai **servizi di trasporto**, le linee guida prevedono una serie di agevolazioni sia sul trasporto ferroviario che sul trasporto su gomma urbano ed extraurbano con l'abbattimento delle spese sostenute per la

fruizione dei servizi di trasporto e nell'offerta di tariffe preferenziali e agevolate solo qualora ci siano le condizioni per la stipula di apposite convenzioni con i servizi di pubblico trasporto o in concessione.

In considerazione dell'esperienza pregressa, per quanto riguarda sia il trasporto ferroviario che su gomma, si prevede un abbattimento in misura percentuale del costo dell'abbonamento mensile per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, su presentazione della domanda, purché studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso con riferimento al primo anno di iscrizione all'università.

Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 sono stati erogati contributi per il trasporto pubblico su gomma per il tramite di apposite convenzioni con le aziende di trasporto pubblico locale: Trieste Trasporti Spa, APT Spa di Gorizia, ATAP Spa di Pordenone, SAF spa di Udine. In attuazione delle linee guida regionali tali contributi non sono stati erogati agli studenti beneficiari di borsa di studio per il medesimo anno accademico.

Il contributo concesso agli studenti si sostanziava in uno sconto applicato al momento dell'acquisto dell'abbonamento di trasporto. L'ARDISS aveva attivato apposita domanda on line, istruito le relative pratiche e trasmesso mensilmente alle aziende di trasporto pubblico l'elenco degli studenti aventi titolo all'ottenimento dello sconto. Tale sconto è stato successivamente fatturato dalle aziende stesse all'ARDISS.

Nell'a.a. 2014/2015 (10 mesi di convenzione) sono stati venduti dalla Trieste Trasporti spa n. 1161 abbonamenti a tariffa ridotta che hanno gravato sull'ARDISS per un totale di € 34.384,15.

L'APT di Gorizia ha venduto n. 109 abbonamenti a tariffa agevolata il cui costo per ARDISS è stato pari ad € 1.368,67.

Nell'a.a. 2014/2015 sono stati venduti dalla SAF di Udine n. 3030 abbonamenti a tariffa ridotta che hanno gravato sull'ARDISS per un totale di € 53.364,38.

L'ATAP di Pordenone ha venduto n. 254 abbonamenti a tariffa agevolata il cui costo per l'ARDISS è stato pari ad € 11.017,89.

Nel corso dell'a.a. 2015/2016 sono state attivate le medesime convenzioni con le aziende di trasporto pubblico locale le quali prevedono, in attuazione delle linee guida adottate in attuazione della LR 21/2014, la possibilità di erogare il contributo anche agli studenti beneficiari di borsa di studio per il medesimo anno accademico. L'ARDISS ha raffinato la modalità di richiesta del contributo in quanto è stata inserita apposita sezione all'interno della domanda on line per l'ottenimento degli altri benefici principali erogati dall'ARDISS quali borsa di studio, posto alloggio etc.

Si riscontra un aumento consistente della domanda di contributi trasporti in quanto nei soli primi tre mesi di vigenza delle convenzioni per l'a.a. 2015/2016 sono stati erogati i seguenti abbonamenti scontati: Trieste Trasporti n. 1.444 abbonamenti (costo per ARDISS: € 38.055,15), APT Gorizia n. 52 abbonamenti (costo per ARDISS € 2.148,52).

Nell'anno accademico 2015/16 sono stati erogati dalla SAF di Udine n. 1773 abbonamenti per un costo di € 17.275,75. L'ATAP di Pordenone ha venduto, invece, n. 231 abbonamenti a tariffa agevolata per un totale di € 3.886,01.

Nell'a.a. 2014/2015 la spesa complessiva, sostenuta per l'erogazione di contributi di trasporto ferroviario consistenti in rimborsi ex post delle spese sostenute dagli studenti, per la sede di Trieste ammonta ad € 20.128,22, assegnati a n. 217 richiedenti, mentre per la sede di Udine la spesa ammonta a € 39.600,00 a favore di n. 372 richiedenti.

Per quel che attiene i trasporti ferroviari anche nel corso dell'a.a. 2015/2016 i contributi verranno erogati ex post a seguito di presentazione di copia del titolo di viaggio; il dato conseguentemente non è ancora disponibile.

Nel corso degli anni sono state affrontate varie criticità.

All'inizio dell'anno accademico 2014/2015 il problema era rappresentato dall'assenza di applicativi appositi per richiedere i benefici del trasporto e quindi ci si era avvalsi di semplici form poco automatizzati. All'inizio dell'a.a. 2015/2016 la domanda di trasporti è stata inserita all'interno della domanda on line unica per gli altri benefici. Tale nuova modalità, nel rendere più semplice la richiesta del contributo trasporto, ha comportato un considerevole aumento delle richieste con conseguente aumento del carico di lavoro istruttorio finalizzato alla verifica dello status di studente e dell'anno di iscrizione.

L'istruttoria sopra richiamata non può essere completamente automatizzata in quanto devono essere consultate diverse fonti di dati: il programma esse3 delle due Università, i dati trasmessi dai Conservatori, dalla Sissa e dagli ITS.

Tale istruttoria ha dei tempi molto stretti in quanto lo studente compila la domanda entro il 15 del mese e l'ARDISS entro il 20 dello stesso mese deve verificare l'iscrizione degli studenti agli atenei e comunicarlo alle Aziende di trasporto, affinché possano inserire i dati degli studenti nei relativi data base ed iniziare la vendita scontata dal 28 del mese. (5 giorni che non sempre sono lavorativi per istruire centinaia di pratiche).

In aggiunta alle tempistiche per l'istruttoria molto ridotte si presenta la criticità nell'individuare quale sia lo studente correttamente iscritto. (Si pensi ad esempio allo studente laureando che, potendosi laureare nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente, non risulta iscritto per quello attuale).

Per finire, l'azienda di trasporto della provincia di Trieste ha lamentato difficoltà nel soddisfare tante richieste di acquisto di titoli di viaggio concentrate in un ristretto lasso di tempo. (Si precisa che nei mesi di settembre ed ottobre vi è il picco delle vendite anche di abbonamenti scolastici per studenti non universitari).

Per quel che concerne il trasporto ferroviario la criticità riguarda il rimborso ex post delle spese sostenute dagli studenti per l'acquisto dei titoli di viaggio e l'impossibilità di sottoscrivere delle convenzioni volte all'emissione da parte di Trenitalia spa di abbonamenti a tariffa scontata a favore degli studenti universitari.

## 8. Borse di studio a.a. 2015/2016

Le linee guida fissano i criteri per la determinazione delle condizioni economiche per l'accesso alle **borse di studio**, per la determinazione del merito per l'accesso alle borse di studio, anche per gli studenti disabili, i requisiti di anzianità universitaria e la condizione di studente e fissano gli importi minimi e massimi delle borse di studio.

Con riferimento ai due anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 è opportuno rilevare che la Regione tramite l'ARDISS ha soddisfatto il 100% delle domande di borse di studio degli aventi diritto.

Nel 2014/2015 la completa copertura delle graduatorie si è resa possibile solo nel corso del 2015, mentre per l'a.a. 2015/2016 è stata data copertura già nel dicembre 2015, dando così maggiori certezze agli studenti interessati.

Di seguito si espongono alcuni dati relativi alla richiesta del beneficio borsa di studio.

<b>Domande presentate nell'a.a. 2014/2015:</b>		
Trieste:	2876	di cui 2123 beneficiari
Udine:	3752	di cui 2206 beneficiari

<b>Domande presentate nell'a.a. 2015/2016:</b>			
Trieste:	2991	di cui 1986 beneficiari	
Udine:	3590	di cui 1871 beneficiari	
Friuli Venezia Giulia	Domande	Studenti esclusi per reddito	% di esclusione

a.a. 2014/15	6628	1573	23,73
a.a. 2015/16	6581	2120	32,21

Si precisa a tale proposito che la domanda è rimasta praticamente invariata mentre la percentuale degli esclusi per reddito è aumentata dell'8,48%. (dal 23,73% al 32,21%).

Le criticità riscontrate nel corso dell'anno accademico 2015/2016 sono collegate alla nuova normativa in materia di ISEE la quale ha comportato un adeguamento in itinere dei software in quanto nei mesi estivi non era ancora chiaro il funzionamento di interrogazione della banca dati ISEE.

Si precisa che la normativa è particolarmente complessa e gli stessi CAF hanno avuto dei rallentamenti legati alla predisposizione dei nuovi software, alla mole di lavoro nonché a dubbi interpretativi.

Conseguentemente, gli studenti hanno avuto difficoltà ad ottenere gli appuntamenti dai CAF e a presentare in tempo la documentazione.

L'ARDISS, per evitare disagi agli studenti, ha prorogato i termini utili per la presentazione dell'ISEE, ha posticipato la pubblicazione delle graduatorie definitive di borsa di studio, riducendo drasticamente il tempo a disposizione degli uffici per la predisposizione dei decreti di liquidazione e per l'emissione dei relativi mandati.

## 9. Domanda servizio alloggio

Nel rispetto degli standard dei servizi sopra specificati, si riporta di seguito un'indicazione delle domande pervenute, di quelle accolte e soddisfatte anche con ricorso alle convenzioni con le strutture convittuali.

n. domande presentate per Trieste	a.a. 2014/2015:	680
n. domande accolte per Trieste	a.a. 2014/2015:	560
n. domande soddisfatte per Trieste	a.a. 2014/2015:	491

n. domande presentate per Trieste	a.a. 2015/2016:	726
n. domande accolte per Trieste	a.a. 2015/2016:	570
n. domande soddisfatte per Trieste	a.a. 2015/2016:	464

n. domande presentate per Gorizia (riferite a UNITS)	a.a. 2014/2015:	47
n. domande accolte per Gorizia	a.a. 2014/2015:	38
n. domande soddisfatte per Gorizia	a.a. 2014/2015:	38

n. domande presentate per Gorizia (riferite a UNITS)	a.a. 2015/2016:	42
n. domande accolte per Gorizia	a.a. 2015/2016:	31
n. domande soddisfatte per Gorizia	a.a. 2015/2016:	31

Si precisa che tutte le domande accolte sono state soddisfatte e che gli scostamenti rilevabili tra domande accolte e domande soddisfatte si riferiscono ai casi di studenti che hanno rinunciato al beneficio in quanto non più interessati al posto alloggio.

n. domande presentate per Udine	a.a. 2014/2015:	550
---------------------------------	-----------------	-----

n. domande accolte per Udine	a.a. 2014/2015:	417
n. domande soddisfatte per Udine	a.a. 2014/2015:	391

n. domande presentate per Gorizia (riferite a UNID)	a.a. 2014/2015:	41
n. domande accolte per Gorizia	a.a. 2014/2015:	36
n. domande soddisfatte per Gorizia	a.a. 2014/2015:	36

n. domande presentate per Pordenone	a.a. 2014/2015:	68
n. domande accolte per Pordenone	a.a. 2014/2015:	42
n. domande soddisfatte per Pordenone	a.a. 2014/2015:	42

n. domande presentate per Gemona	a.a. 2014/2015:	42
n. domande accolte per Gemona	a.a. 2014/2015:	20
n. domande soddisfatte per Gemona	a.a. 2014/2015:	20

Si precisa che presso le sedi di Gorizia, Pordenone e Gemona i posti rimasti disponibili dopo l'assegnazione agli studenti idonei a seguito della partecipazione al bando di concorso per i posti alloggio (capaci, meritevoli privi di mezzi) sono stati assegnati agli studenti richiedenti, non in possesso dei requisiti ministeriali.

Con riferimento alle eventuali criticità riscontrate, nell'a.a. 2015/2016 l'ARDISS ha gestito una nuova modalità di assegnazione dei posti alloggio per la sede di Trieste. Infatti, a decorrere da tale anno, in conformità con quanto avveniva da sempre presso la sede di Udine, è stata eliminata la possibilità di conferma del posto alloggio per gli studenti iscritti ad anni successivi, già assegnatari di posto alloggio nell'anno accademico precedente. Tale modalità, aumentando il numero di attività al momento delle nuove assegnazioni, ha dilatato i tempi di assegnazione. Per il prossimo anno accademico, tali criticità saranno superate inserendo, nel prossimo bando unico, la previsione di assegnazioni guidate ed articolate nell'arco di più giornate.

## 10. Domanda servizio di ristorazione

Il **servizio di ristorazione** è rivolto a tutti i destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, con forme diverse di partecipazione al costo del servizio. Per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori regionali, carenti o privi di mezzi, le agevolazioni sono più ampie. Soggetti diversi dalle tipologie previste dalla legge possono usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'ARDISS, a condizione che ne garantiscano la copertura dei costi.

A tal fine, in continuità con le scelte effettuate nel passato, è previsto il mantenimento delle fasce di reddito. La prima fascia di reddito garantisce le particolari agevolazioni per gli studenti carenti o privi di mezzi.

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,05 €;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 €): 3,60 €;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 € nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,60 €.

Si conferma, come per gli anni passati, l'accesso al servizio di ristorazione alla tariffa di prima fascia degli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento esonerati dal pagamento della tassa regionale sul diritto allo studio universitario. Gli studenti che abbiano già una laurea e che si iscrivano ad un corso di laurea di pari livello accedono al servizio di ristorazione in terza fascia.

Il costo del pasto viene proporzionalmente ridotto in caso di pasto frazionato.

I destinatari di cui all'art. 4, comma 2 della LR 21/2014 ed eventuali ulteriori utenti opportunamente autorizzati accedono ad una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio.

Si riportano alcuni dati riferiti all'anno accademico 2014/15.

### **Trieste**

<b>CATEGORIA UTENTE</b>	<b>FASCIA</b>	<b>NUMERO</b>
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	1	4.897
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	2	2.313
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	3	9.514
CONSERVATORIO TARTINI	1	43
CONSERVATORIO TARTINI	3	2
SISSA	1	20
SISSA	2	11
SISSA	3	246
STUDENTI ERASMUS	3	22
ITS	1	10
ITS	2	4
ITS	3	11

### **Udine**

<b>CATEGORIA UTENTE</b>	<b>FASCIA</b>	<b>NUMERO</b>
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	1	2683
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	2	757
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	3	11.196
CONSERVATORIO TOMADINI	1	14
CONSERVATORIO TOMADINI	3	11
STUDENTI ERASMUS	3	99
ITS	1	35
ITS	2	17
ITS	3	71

Con riferimento alle eventuali criticità riscontrate nel corso dell'anno accademico 2015/2016 la sede di Trieste dell'ARDISS ha sopperito ad un ritardo dell'Ateneo nella distribuzione delle smart card, che avrebbero dovuto

avere la funzione di tessere mensa, continuando ad erogare provvisoriamente le tessere mensa a favore degli studenti del primo anno in attesa della consegna da parte dell'Università della citata smart card.

Si auspica che nel corso dei prossimi anni l'Università degli studi di Trieste eroghi le smart card all'intera utenza studentesca, snellendo così la procedura di accesso al servizio di ristorazione. Le smart card avranno la duplice funzione di libretto universitario e di tessera mensa.

## 11. Interventi riservati agli studenti cittadini di stati non UE

Le linee guida prevedono che, al fine di realizzare condizioni che consentano l'accesso degli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. ai servizi e agli interventi di diritto allo studio a parità di trattamento con gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E., l'ARDISS riservi una quota di borse di studio e di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E meritevoli e privi di mezzi.

Le linee guida prevedono, altresì, che il numero di borse da riservare venga stabilito dall'ARDISS in una percentuale compresa tra il 6 % ed il 10%. Per gli alloggi viene riservata una quota minima del 10%. L'ARDISS riserva 32 posti alloggio a favore degli studenti incoming nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché Istituti tecnici superiori.

Il bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali ha rispettato le riserve di borse di studio e di posti alloggio stabiliti dalle linee guida per l'attuazione e dal programma triennale.

Il bando prevede, infatti, una riserva di borse di studio per matricole cittadini di stati non appartenenti all'unione europea pari al 6% delle borse disponibili. Si precisa che le graduatorie degli anni successivi sono uniche, senza distinzione di cittadinanza, e che tutti i richiedenti in possesso dei requisiti sono stati soddisfatti.

Per quel che attiene i posti alloggio è stata garantita una riserva pari al 3% dei posti alloggio, garantendo almeno un posto per ciascuna graduatoria agli studenti non comunitari iscritti al primo anno.

Non si rilevano particolari criticità.

## 12. Analoghe informazioni di cui al punto 8) per altri contributi economici ed eventuali criticità riscontrate

Gli altri contributi economici sono:

- abbattimento costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti,
- partecipazione a programmi di mobilità internazionale,
- costi di iscrizione a master,
- contributi per sopravvenuto disagio economico,
- abbattimento costo abbonamenti per trasporto ferroviario e su gomma.

I **contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione** regolarmente sottoscritti con accesso per concorso afferiscono ai soli contratti di locazione stipulati ai sensi della legge n. 431/1998 a favore degli soggetti aventi i requisiti di reddito e di merito, fuori sede, iscritti a corsi di studio con sedi in città dove l'ARDISS non gestisce direttamente una residenza universitaria. Il contributo è determinato nella misura massima di 1.000,00 € annui, da rapportare al numero di mensilità di utilizzo per anno accademico.

Nell'a.a. 2014/2015 è stato assegnato un solo contributo alloggio per la sede di Portogruaro a fronte dei 40 contributi alloggio banditi per le sedi di Padova, Portogruaro, Conegliano e Mestre.

Nell'a.a. 2015/2016 a fronte di 30 contributi alloggio banditi per le sedi di Padova, Portogruaro e Conegliano sono state presentate 12 domande.

**I contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione**, con accesso per concorso, vengono fissati nella misura pari al 10% dei costi di iscrizione e frequenza e non possono superare l'importo di 1.000,00 € annui.

**I contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale**, con accesso per concorso, integrano l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario, al fine di garantire allo studente l'importo cumulativo di tutte le agevolazioni nella misura massima di 500,00 € mensili per la durata di permanenza all'estero, sino ad un massimo di 10 mesi. I contributi a carico dell'ARDISS non superano comunque l'importo massimo complessivo di 2.000,00 €.

Per quel che attiene la mobilità internazionale l'ARDISS ha dato completa copertura alle graduatorie per la concessione di contributi mobilità internazionale il cui iter non è ancora concluso in quanto il saldo dipende dall'effettivo periodo di permanenza e soprattutto dalla quota di contributo erogato dall'Università.

Con riferimento a eventuali criticità riscontrate, si evidenzia che il dato di quanto erogato dall'Università è disponibile solamente nel gennaio dell'anno x+2 rispetto all'anno x di presentazione della domanda, quindi il procedimento ha un iter molto lungo.

**I contributi di natura straordinaria a sostegno di situazioni di sopravvenuto disagio economico** sono previsti nella misura minima pari all'importo minimo della borsa di studio per gli studenti in sede e nella misura massima pari all'importo massimo della borsa di studio per gli studenti fuori sede. Le caratteristiche di questa misura sono nell'essere di natura straordinaria in presenza di situazioni di sopravvenuto disagio economico. Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 sono stati erogati 15 sussidi straordinari con riferimento all'Ateneo di Trieste.

### **13. Accordi e convenzioni in essere con altri soggetti del territorio per la promozione e erogazione degli interventi a favore degli studenti universitari ed eventuali criticità riscontrate**

In data 31 dicembre 2015 l'ARDISS ha sottoscritto l'accordo con il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste per il rinnovo sino al 31 luglio 2016, data nella quale l'ARDISS intende risolvere anticipatamente il contratto con il Comune di Trieste di concessione in uso degli immobili situati in "Area Urban". La convenzione con Area, per le motivazioni già espresse al punto 4, non sarà rinnovata.

L'ARDISS ha sottoscritto nel 2015 un contratto con il CUS di Trieste, a seguito di apposita procedura di gara, al fine di ottenere l'erogazione di servizi sportivi e di aggregazione a favore dell'utenza universitaria afferente la sede di Trieste dell'ARDISS. I fondi impegnati per tali servizi ammontano a 9.000,00 €.

Per quel che attiene i servizi per attività culturali e di aggregazione l'ARDISS ha stipulato in data 20 ottobre 2015 una convenzione con l'Università degli studi di Trieste volta ad erogare, per il tramite dell'Ateneo, dei contributi alle attività culturali e sociali organizzate di studenti e dottorandi, con particolare riguardo ad iniziative che, improntate ad una corretta e trasparente gestione finanziaria, rivestano valori e significati costruttivi per l'Università stessa e per la vita universitaria studentesca. Per tale convenzione sono stati destinati € 15.000,00.

L'ARDISS ha stipulato nell'anno 2015 apposite convenzioni per l'uso delle strutture abitative delle Case dello studente di Trieste da parte degli studenti in mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Trieste, del Conservatorio Tartini di Trieste e della Scuola Internazionale di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste.

L'ARDISS di Udine ha stipulato nell'anno 2009 un accordo con il Centro Orientamento dell'Università di Udine e il Centro Orientamento della Regione al fine di favorire azioni integrate volte a promuovere e attivare servizi di consulenza psicologica per gli studenti universitari

E' in fase di attivazione anche con l'ateneo udinese una convenzione volta ad erogare, per il tramite dell'Università, contributi alle attività culturali e sociali organizzate di studenti e dottorandi, con particolare riguardo a manifestazioni, attività, iniziative ed opere che rivestono particolare rilievo culturale, sociale, aggregativo e che coinvolgono interessi e significati costruttivi per l'Università stessa e per la vita universitaria studentesca.

Nell'ambito di queste convenzioni non si rilevano particolari criticità. Si rileva, invece, una criticità in merito al servizio di assistenza sanitaria. Le linee guida prevedono l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e la fornitura di informazioni relative al servizio di assistenza sanitaria fornito a livello regionale. Tenuto conto che, fino ad oggi, tali servizi sono stati forniti agli studenti fuori sede mediante specifiche convenzioni con le rispettive aziende sanitarie territoriali, ad oggi l'ARDISS non è riuscito a rinnovare tali convenzioni.

#### **14. Convenzioni in essere con le università, i conservatori e gli ITS in merito alla convenzione per la tassa per il diritto allo studio universitario ed eventuali criticità riscontrate**

In attuazione dell'articolo 37 "Tassa regionale per il diritto allo studio universitario" della legge regionale 21/2014 che prevede la stipula di apposite convenzioni fra la Regione, l'ARDISS e le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli Istituti tecnici superiori, aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia, sono state sottoscritte le convenzioni per la tassa regionale per il diritto allo studio universitario con gli atenei di Trieste ed Udine, la Sissa di Trieste, i conservatori di musica di Trieste ed Udine, la Fondazione dell'istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy indirizzato per l'industria meccanica e aeronautica di Udine, la Fondazione istituto tecnico e superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione di Pordenone e la Fondazione dell'istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie della vita.

Nell'ambito di queste convenzioni non si rilevano particolari criticità.

#### **15. Stato di attuazione delle forme di utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari di cui all'articolo 11 del d.lgs. 68/2012 e art. 35 della L.R. 21/2014 ed eventuali criticità riscontrate**

Con riferimento alle convenzioni di cui all'articolo 11 del d.lgs. 68/2012 e art. 35 della L.R. 21/2014, presso la sede di Trieste nel corso del 2015 sono state attivate n. 3 collaborazioni con studenti universitari.

Ai sensi della Convenzione per attività di tirocinio formativo e orientamento stipulata con l'università degli Studi di Trieste in data 8 aprile 2014, nel corso del 2015 la sede ARDISS di Trieste ha avviato n. 3 progetti formativi nei confronti di altrettanti studenti universitari ed ha prorogato per un periodo di ulteriori 6 mesi un progetto formativo già avviato nell'anno 2014.

Presso la sede di Udine nel corso del 2015 sono state attivate n. 10 collaborazioni con studenti universitari.

Ai sensi della Convenzione per attività di tirocinio formativo e orientamento stipulata con l'Università degli Studi di Udine in data 26 febbraio 2014, nel corso del 2015 la sede ARDISS di Udine ha avviato n. 3 progetti formativi nei confronti di altrettanti studenti universitari.

Si rileva la necessità di attivare tirocini curriculari senza oneri a carico dell'ARDISS con gli Atenei regionali.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE